

Doppia festa al varco di Porta San Vitale con cittadini, politici e amministratori

Brindisi per il debutto

Per i comitati è la svolta, soddisfatti i taxisti ma è polemica tra i commercianti di Ascom

«Finalmente si cambia, la giunta sceglie la salute»

di Cristiano Zecchi

Il tappo di sughero colpisce il muro di una casa e rimbalza a terra. Sirio è stato varato. L'idea di festeggiare l'attivazione del vigile elettronico è venuta ai comitati antismog, che da anni si battono per vedere attivo Sirio. E per festeggiare al meglio sotto al varco di Porta San Vitale ci sono stati due momenti diversi di festa: alle 13 e alle 17.30. E più che un party quello di ieri è stato un happening, con la gente che

si fermava per strada, sotto i portici, a bere. Alle 13 il primo flutto blu, rigorosamente di plastica, l'ha tenuto in mano Maurizio Zamboni, assessore alla viabilità, *deus ex machina*, assieme alla

giunta, della riattivazione di Sirio. Tappo saltato, Zamboni ha brindato insieme agli storici comitati antismog, Barbara Rinaldi, Bruno Ottolini, Ennio Mandò ed Ercole Poli in prima linea e, dietro, i consiglieri comunali Serafino D'Onofrio (IdV-Occhetto), Roberto Sconciaforni (Prc), Milena Naldi ed Angelo Marchesini (Ds) oltre all'onorevole Franco Grillini (Ds) che abita a pochi passi da Porta San Vitale e Ugo Mazza, consigliere regionale della Quercia. «Come si dice a Bologna, quando si inizia si paga sempre una sorta di noviziato, quindi non ci nascondiamo che qualche problema oggi ci può essere stato, ma nessun problema drammatico - dice Zamboni - Sono qui con le persone che in questi anni hanno lavorato su diversi versanti per raggiungere questo risultato». Ai comitati che temono un aumento delle deroghe l'assessore

assicura: «Sirio si limita ad applicare le regole esistenti e non abbiamo intenzione di cambiarle». Piuttosto verranno integrati i cartelli della Ztl per ricordare la presenza di Sirio: «Arricchiremo

la segnaletica raccogliendo quanto suggerito da Ascom e dagli albergatori». Soddisfatti gli antismog: «È una vittoria di tutta la città. Finalmente si cambia, e l'amministrazione fa delle

scelte precise e la priorità è data alla tutela della salute dei cittadini e alla qualità della vita. È ora di superare l'immobilismo che paralizza la città da decenni».

La seconda festa, quella delle 17.30, ha visto un centinaio di cittadini sfidare il freddo polare per brindare a Sirio. Il presidente del Quartiere San Vitale, Carmelo Adagio, è soddisfatto: «Do-

vrebbe abbassare del 20-30% il numero delle macchine che entrano in centro storico». Peccato, però, che durante i festeggiamenti, porta San Vitale non sia controllata dai vigili urbani e le macchine continuano ad entrare come, o peggio, di un giorno normale. Comunque la gente brinda, mangia le torte preparate dai cittadini dei comitati pro-Sirio, ascolta due bambini suonare il violino, assiste ad uno spettacolo di strada, ascolta Patrizio Roversi (che dal mi-

crofono consiglia di fare la spesa in centro storico perché anche i commercianti si convincono della necessità di Sirio) e riceve in omaggio i cento biglietti dell'autobus che oggi il quartiere San Vitale ha pensato di regalare. Accanto a cittadini e gente dei comitati ci sono anche amministratori e politici: c'è Adagio, poi l'assessore comunale alla sanità, Giu-

seppe Paruolo, l'assessore provinciale alle attività produttive, Pamela Meier, i Verdi Gianluca Borghi e Filippo Boriani, il critico d'arte Eugenio Riccòmini. Ma se Sirio farà bene ai polmoni dei cittadini, farà altrettanto bene anche ai portafogli di chi usa il taxi: con meno traffico in centro, le corse saranno più veloci e, quindi, costeranno meno. Lo fa notare Gianluca Iorio, presidente di Cotabo, la principale cooperativa dei taxisti bolognesi, che saluta l'ac-

censione del vigile elettronico con un commento positivo, così come fa anche Romano Caravita, presidente di Cosepuri, cooperativa leader a Bolo-

gna per il trasporto persone su "auto blu". «Per noi taxisti circolare meglio nel centro storico è un risultato importante: ridurre i tempi di percorrenza significa lavorare meglio e fare spendere meno gli utenti», Bene anche per Legacoop: «È un'importante e concreta misura per migliorare la qualità della vita nella nostra città - sottolinea il presidente, Gianpiero Calzolari - anche se è ovviamente presto per valutarne l'efficacia non se ne possono non vedere i benefici a lungo termine: una migliore mobilità nel centro storico porterà più persone a scegliere mezzi di trasporto alternativi, come i mezzi pubblici, con evidenti vantaggi in termini di salvaguardia ambientale».

Chi invece continua a puntare il dito contro Sirio sono gli otto comitati di esercenti del centro storico, alcuni di loro dalle 19 alle 19.30 hanno tenuto spento le luci delle vetrine. «Ci sembra quanto meno strano che, a poche ore dall'accensione di Sirio, il presidente Ascom intervenga per prendere una posizione molto diversa da quella emersa dopo l'incontro con l'assessore Zamboni del 21 gennaio - si legge in una nota congiunta dei comitati - e dopo che la stessa Ascom ha condotto per mesi incontri sul tema Sirio con l'amministrazione, senza però aver mai interpellato il territorio coinvolto da questo provvedimento». E adesso? «Ora la situazione pare dunque mutare all'insegna di un dietrofront di Filetti, che lancia richieste per una buona parte analoghe a quelle che noi, da un mese, stiamo portando avanti proprio perché non lo stava facendo Ascom: tutto questo conferma la giustezza della nostra posizione», chiosano i comitati. Un plauso va invece a Zamboni: «Riconosce che dal mondo del commercio arrivano proposte condizionali».



Prima tappa della festa dei comitati ieri mattina alle 13 a Porta San Vitale con il brindisi insieme all'assessore al traffico Maurizio Zamboni



Barbara Rinaldi storica dei comitati antismog: «È una vittoria di tutta la città. Finalmente si cambia»

Patrizio Roversi insieme allo storico dell'arte Eugenio Riccomini. Entrambi hanno condotto la battaglia per l'accensione del vigile elettronico



Alle 17.30 happening in via San Vitale con un centinaio di persone tra residenti e politici per festeggiare Sirio

